

Ragazzi autistici non più soli grazie a "I bambini delle Fate"

Al via il nuovo progetto dell'associazione guidata da Franco Antonello che ha raccolto i fondi Per undici giovani il sostegno di insegnanti, compagni di classe e tutor anche nel tempo libero

di SASSARI

I Bambini delle Fate fa ancora centro in Sardegna con un nuovo progetto a sostegno degli autistici. Dopo aver consentito a 40 ragazzi un periodo di vacanza a Castelsardo, con la raccolta di fondi "Sporcatevi le mani", l'associazione una nuova fase con "Sei uno di noi". Che questa volta permetterà, grazie alla generosità dei donatori, di far vivere una vita di relazione a undici giovanissimi con problemi di autismo.

L'iniziativa verrà presentata domani, 6 settembre, alle 20, allo "Sporting Milano 26" in Via Milano 26 con un incontro riservato a tutti i donatori che, proprio "sporcatosi le mani" hanno reso possibile la realizzazione. Ci saranno Franco Antonello e il figlio Andrea, Antonello, imprenditore di Castelfranco Veneto, è il presidente de "I Bambini delle Fate" e con il figlio Andrea è conosciuto dal grande pubblico per i libri "Se ti abbraccio non aver paura", "Sono graditi visi sorridenti" ed il recente "Baci tutti", scritto interamente proprio da Andrea, 22 anni, autistico.

In soli due mesi Laura Piga e Manuela Lupino, volontarie referenti per I Bambini delle Fate in Sardegna hanno coinvolto numerosi donatori sul territorio, raccogliendo il budget necessario per concretizzare l'iniziativa: ventimila euro. Il progetto, redatto, gestito e monitorato da Daniela Cadeddu, del centro Insieme per Crescere, è diventato realtà. Il nostro obiettivo principale è far sperimentare ai nostri ragazzi una vita di relazione alla pari coi loro coetanei, affinché essi possano apprezzare ed amare lo stare in compagnia ed imparare la condivisione con gli altri», spiega Laura Piga. Perché l'autismo può portare al cosiddetto "ritiro sociale": i ragazzi che fanno fatica a stare con gli altri e vedono come unica soluzione il chiudersi in casa.

Il fatto importante è che è esistito il coinvolgimento dei compagni di classe, degli insegnanti e di undici tutor. I tutor



Franco Antonello e il figlio Andrea: l'imprenditore veneto è il presidente dell'associazione "I Bambini delle Fate"

sono coetanei neurotipici, che incontreranno i ragazzi autistici in alcune ore del loro tempo libero, mantenendo un contatto quotidiano. Ma il tutoraggio servirà anche a monitorare e rilevare eventuali situazioni di rischio: dalle prese in giro, ai veri e propri atti di bul-

lismo di cui spesso i nostri ragazzi ne sono vittime. Il lavoro con gli insegnanti, che saranno formati dalla Asl di Sassari e con i compagni di scuola, si pone invece l'obiettivo di condividere strumenti e strategie affinché l'integrazione possa essere vera. Un'esperienza

che sarà di crescita per tutti i protagonisti e per le famiglie.

E alla quale hanno contribuito finanziariamente con entusiasmo e sensibilità non soltanto privati cittadini, ma anche imprese del territorio. Nonostante il periodo di grave crisi.

All'evento di domani saranno presenti Samuel Mazzolin, responsabile nazionale della campagna "Sporcatevi le Mani", e anche le volontarie "fate" Laura Piga e Manuela Lupino.

I Bambini delle Fate è un'organizzazione senza scopo di lucro, nata nel 2005 per volontà di Franco Antonello. Finanzia progetti di associazioni, enti e strutture ospedaliere rivolti a bambini e ragazzi con autismo e disabilità, coinvolgendo le imprese con l'iniziativa "Fare Impresa nel Sociale" e i Privati con la campagna di raccolta fondi "Sporcatevi le Mani".

In Veneto, Trentino Alto Adige, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Puglia e Sicilia migliaia di famiglie possono già contare da tempo su progetti di inclusione sociale grazie a oltre 600 aziende e più di 1000 privati coinvolti da I Bambini delle Fate.

Ora dopo il bis nella provincia di Sassari, che tanti buoni risultati ha dato, verranno coinvolti in nuove iniziative anche Cagliari e Arzachena.

Piscine aperte, da oggi si torna in acqua

Riprende l'attività nei due impianti di Lu Fangazzu e Latte Dolce, pronta la vasca



La piscina comunale

di SASSARI

Pronti, via. Riprende oggi l'attività delle piscine comunali a Lu Fangazzu e Latte Dolce, sempre gestite dalla Garden Sport Center. Dal lunedì al sabato dalle 7 alle 22,30, e la domenica dalle 10 alle 13, i due impianti sono di nuovo a disposizione degli utenti, mentre dal 12 ripartiranno i progetti mirati, in grado di rispondere ad una richiesta di attività in acqua dai 0 ai 90 anni. In più fino all'11 le iscrizioni saranno gratuite.

Si parte infatti dal nuoto in gravidanza, poi nuoto baby, dal 3 mesi ai 3 anni, e poi a salire, con i corsi di nuoto per

bambini e adulti, ed il nuoto libero, e le offerte di aquafitness, dove si può scegliere fra aquogym, aquacircuit, e aquagag, fino ad arrivare alle due novità di quest'anno, aquatalbody workout e aquacombar, utilizzando tutta una serie di attrezzi all'avanguardia come hydrobikes e tappeti e sacchi acquatici.

«Siamo aperti 355 giorni l'anno - commenta Domenico Elia, direttore di Lu Fangazzu - una fascia oraria che è diventata necessaria per dare la possibilità a tutti gli utenti di frequentare i vari corsi senza correre il rischio di trovare le vasche troppo affollate».

C'è anche la possibilità di fa-

re movimento a secco in palestra, con attività mirate come walk exercise, circuit training, aikido e aikitaiso, o rilassarsi nella spa ed area benessere.

Un discorso a parte merita la vasca di sport terapia, una struttura interamente dedicata alle attività specifiche per i disabili. Una ulteriore offerta arriva dall'impianto del Latte Dolce, gestito da Pierluigi Salis ed Andrea Foddai, dove in collaborazione con il Boxing Team Eritru di Tore Eritru, pugile sassarese molto conosciuto per aver vinto vari titoli italiani ed aver combattuto a livello europeo, vengono organizzati corsi di prepugilistica.